

Clai, porte aperte per scoprire bontà e bellezza

Sasso Morelli. In occasione della Festa del Contadino del 3 e 4 settembre visite guidate al salumificio e a Villa La Babina, sede direzionale e giardino della cooperativa

Per festeggiare i 60 anni insieme alla comunità la Clai, Cooperativa lavoratori agricoli imolesi, apre le sue porte. In occasione della Festa del contadino agli oramai tradizionali appuntamenti si affiancheranno domenica 4 settembre le visite guidate al salumificio di Sasso Morelli e allo storico parco e giardino di Villa La Babina, che fa parte del famoso circuito dei Grandi giardini italiani. *Passione artigianale* e *Oasi di biodiversità* sono i nomi scelti per questi due tour che rappresentano un vero e proprio viaggio nel gusto e nella bellezza della natura. Un'occasione d'oro per scoprire i segreti che hanno fatto grande Clai in questi primi 60 anni di vita. Per la visita al salumificio sono previsti gruppi da 20 persone, fino ad esaurimento posti disponibili; orari inizio visite: 17, 17.20, 17.40, 18, 18.20, 18.40, 19, 19.20, 19.40; durata di ogni tour: circa 60 minuti. Per visitare Villa La Babina sono previsti gruppi da 40 persone con visite alle 17, 17.45, 18.30, 19.15; durata di ogni tour: circa 45 minuti. Per informazioni e prenotazioni: <https://www.macelleriedelcontadino.com/porte-aperte-clai-2022/>

«Quando abbiamo riflettuto sull'identità speciale che avrebbe dovuto avere quest'iniziativa – spiega il presidente **Giovanni Bettini**



(nella foto sotto) –, anche tenendo conto del fatto che il 2022 è l'anno del sessantesimo compleanno di Clai, abbiamo subito convenuto tutti su una parola che per noi ha un significato speciale: inclusività. E cosa c'è di più simbolicamente inclusivo e ospitale di una porta spalancata? Da qui è nato il nome *Porte aperte Clai*. Ma attenzione, per noi non si tratta soltanto di un gioco di parole, qui a Villa Babina quando diciamo "porte aperte" lo sono davvero». La festa prenderà il via sabato 3 con il grande galà lirico organizzato in collaborazione con Emilia Romagna Festival che si terrà a partire dalle 21 a Villa La Babina. Prima del concerto è prevista la consegna del Premio 100% Italiano, riconoscimento con il quale Clai si fa portavoce della valorizzazione del patrimonio e delle tradizioni italiane celebrando una personalità (o un'impresa) che si è distinta per l'impegno a favore della promozione della cultura e del lavoro.

Domenica a partire dalle 9.30 è previsto il via alla terza edizione della corsa campestre con una gara competitiva di 12 chilometri riservata ad atleti iscritti a società sportive e organizzata in collaborazione con Atletica Sacmi e Fidal, e una più rilassante passeggiata ecologica di sette chilometri aperta a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Strike è anche nel quartiere Pedagna



In via Rossini numero 51, ex gelateria Pinguino, i lavori di ristrutturazione sono ultimati e mercoledì 10 agosto dal nuovo Strike nel quartiere Pedagna hanno iniziato a servire piadina e panini. Le novità rispetto allo storico chiosco vicino alla piscina Ruggi? Come spiega la titolare di entrambi gli Strike, **Ester Cavinna (la seconda a destra nella foto)**, (il marito **Stefano Bartolini, primo a destra**, è il titolare della Greppia alla rotonda di porta Faenza, ndr.) «saranno aggiunti al menù già presente la pinsa romana e tre dolci al cucchiaino, inoltre la

birra verrà servita in bicchieri di vetro». Gli orari di apertura vanno dalle 11.30 a mezzanotte tra settimana e il sabato, mentre la domenica solamente la sera. Il martedì sarà il giorno di riposo. Ma perché in Pedagna? «Il luogo è promettente e con l'aiuto di mia cognata **Stefania Bartolini (la quarta da sinistra)** faremo del nostro meglio per ottenere buoni risultati. Il nostro segreto? Prodotti di qualità e personale competente, ma il nostro vero punto forte è il fatto che dietro i tre chioschi è presente una solida famiglia».

Federico Lama